



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

BICIANPLAN

Piano della Mobilità Ciclistica
del Comune di Fiumicello Villa Vicentina

redatto ai sensi della L.R. 8 / 2018

RELAZIONE

Capitolo 7

Screening di incidenza di Piano/Programma
(DGR 1183 del 5 agosto 2022)

ZPS/ZSC IT3330005 “Foce dell'Isonzo – Isola della Cona”

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Fabio Gon

COLLABORATORE

Arch. Margherita Caiffa



Indice

Denominazione Piano/Programma (P/P)	5
1. Sezione 1 - Localizzazione ed inquadramento territoriale	6
a) Comune/i interessato/i	6
b) Descrizione del contesto localizzativo, dell'area di influenza e di attuazione e di tutte le altre informazioni pertinenti	6
c) Allegati alla documentazione (indicare i documenti presentati in funzione della tipologia di P/P)	6
2. Sezione 2 - Localizzazione in relazione ai Siti Natura 2000 e altre aree tutelate	7
a) Sito/i Natura 2000 interessato/i dal P/P (elencare tutti i Siti potenzialmente interessati dalle azioni del P/P)	7
b) È stata verificata la coerenza con le Misure di Conservazione e/o il Piano di Gestione di ciascun Sito Natura 2000	9
c) Aree naturali protette ai sensi della LR 42/1996 e L. 394/1991 interessate	9
d) È stata verificata la coerenza con gli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle Aree naturali protette, qualora il P/P le interessi territorialmente?	9
e) Altre tipologie di aree tutelate interessate dal P/P (indicazione facoltativa laddove ritenuta opportuna)	9
3. Sezione 3 - Descrizione del P/P	11
a) Allegati	11
b) Descrizione degli obiettivi e delle azioni del P/P	11
c) Relazione del P/P con altri strumenti pianificatori, specificando se sono stati oggetto di Valutazione di Incidenza	11
d) Descrizione delle eventuali alternative strategiche e progettuali prese in esame nella stesura del P/P e motivazione delle scelte effettuate	12
e) Ulteriori pareri acquisiti o da acquisire sulla proposta di P/P	12
4. Sezione 4 - Condizioni d'obbligo	13
a) Nel sito/i Natura 2000 sono vigenti le Condizioni d'obbligo	13
b) Il P/P è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle Condizioni d'obbligo?	15
5. Sezione 5 - Cronoprogramma	16
Durata e la validità del P/P	16
Proponente /professionista delegato	16

Denominazione Piano/Programma (P/P)

Biciplan: Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Fiumicello Villa Vicentina redatto ai sensi della L.R. 8/2018

Tipologia *(indicare la normativa di riferimento)*

- Piano/programma di settore regionale
- Piano consorzio industriale
- Piano consorzio di bonifica
- Piano di Conservazione e sviluppo di Parco o Riserva regionale
- Piano/programma comunale di settore
 - Normativa: L.R. 8/2018
- Piano regolatore comunale
- Piano di gestione forestale
- Piano faunistico/venatorio/ittico
- Altro

Proponente *(ente pubblico/ditta/società/privato)*

Comune di Fiumicello Villa Vicentina

- Lo screening di incidenza è compreso in una procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS

Estremi atto di avvio:/...../.....

(indicare deliberazione di avvio del procedimento)

1. Sezione 1 - Localizzazione ed inquadramento territoriale

a) Comune/i interessato/i

Comune di Fiumicello Villa Vicentina

b) Descrizione del contesto localizzativo, dell'area di influenza e di attuazione e di tutte le altre informazioni pertinenti

Il Biciplan è un piano di scala comunale che non coinvolge in modo diretto le porzioni di territorio che non sono interessate dalla presenza e dallo sviluppo della Rete ciclabile Comunale (RECIC). Esso si mette in relazione funzionale anche con la Rete ciclabile Regionale (RECIR) prevista dal Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI).

Gli itinerari prioritari previsti dalla RECIC non transitano all'interno della ZPS/ZSC. Lungo le vie verdi indicate nel Piano a ridosso del confine di tale zona non vengono proposti interventi se non di manutenzione di percorsi esistenti, funzionali alla fruizione dell'area.

c) Allegati alla documentazione *(indicare i documenti presentati in funzione della tipologia di P/P)*

- Shapefile o altri formati vettoriali relativi allo stato di fatto e allo stato di progetto (sistema ETRF2000; codifica EPSG: RDN2008 / UTM zone 33)
- Planimetria di inquadramento di area vasta indicante la localizzazione rispetto alle aree Natura 2000 e ad altre aree protette (nel testo)
- Planimetria di dettaglio delle aree interessate dal P/P, con evidenziate le aree oggetto di modifica in caso di variante (scala 1:5000- 1:25.000)
- Planimetria su base catastale (se utile e necessaria)

2. Sezione 2 - Localizzazione in relazione ai Siti Natura 2000 e altre aree tutelate

a) Sito/i Natura 2000 interessato/i dal P/P *(elencare tutti i Siti potenzialmente interessati dalle azioni del P/P)*

Denominazione: ZPS/ZSC IT3330005 “Foce dell'Isonzo – Isola della Cona”

Rapporto spaziale:

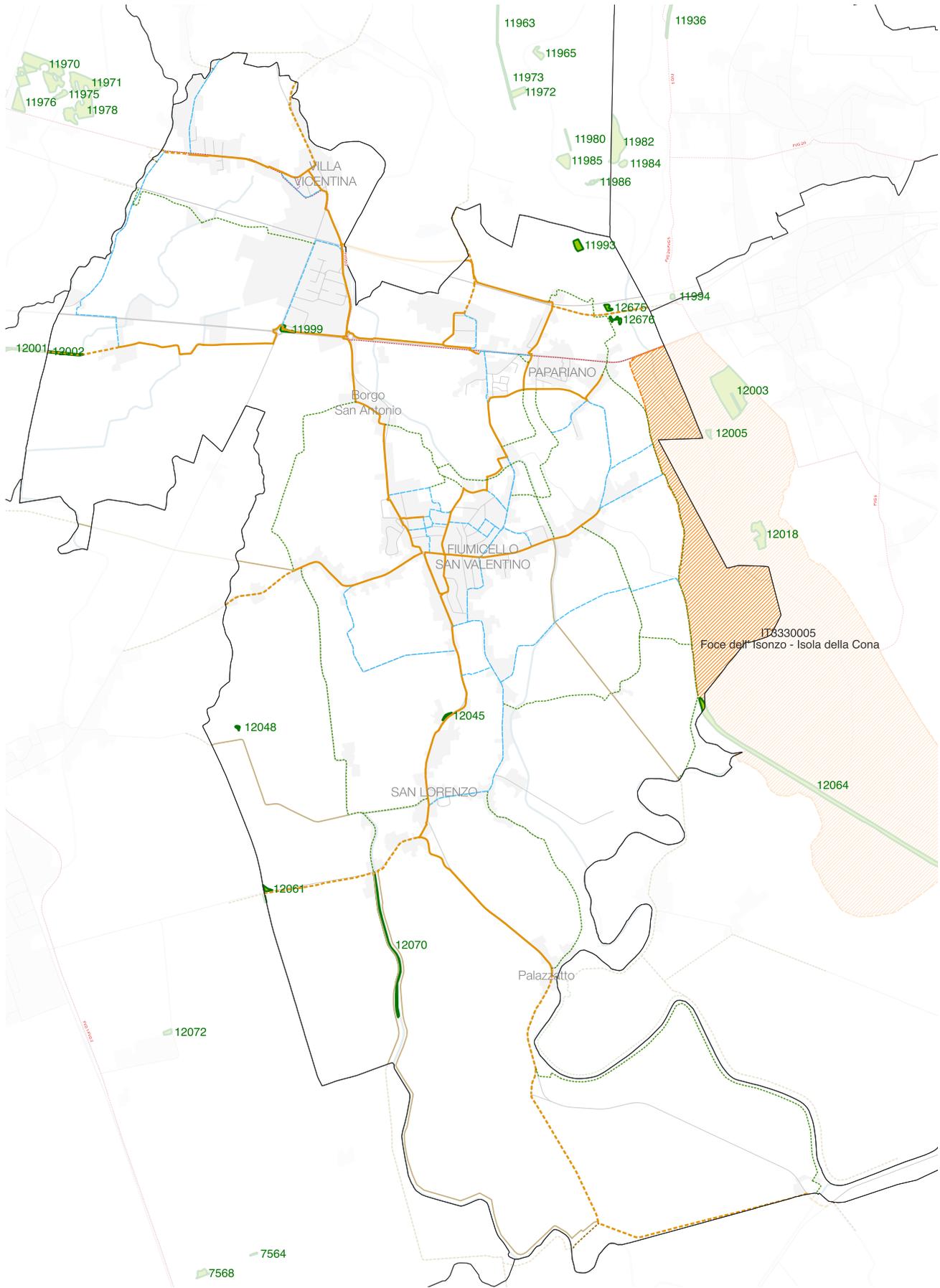
P/P interno

P/P confinante

P/P esterno

- Distanza dal sito:
- presenza di elementi di discontinuità (barriere fisiche di origine naturale o antropica ad es. corsi d'acqua, centri abitati, infrastrutture stradali e ferroviarie, zone industriali, ecc.)
.....

Nella figura alla pagina successiva si riportano le relazioni spaziali fra il Comune di Fiumicello Villa Vicentina con la relativa RECIC e la rete Natura 2000, da cui si osserva che il sito ZPS/ZSC IT3330005 “Foce dell'Isonzo – Isola della Cona” è interessato soltanto dai tracciati di alcune vie verdi che si avvicinano confine del sito, ma che si sviluppano su percorsi già esistenti.



b) È stata verificata la coerenza con le Misure di Conservazione e/o il Piano di Gestione di ciascun Sito Natura 2000

- Sì
 NO

c) Aree naturali protette ai sensi della LR 42/1996 e L. 394/1991 interessate

- Parco naturale regionale
 Riserva naturale regionale
 Parco comunale o intercomunale
 Biotopo
 Riserva naturale statale

d) È stata verificata la coerenza con gli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle Aree naturali protette, qualora il P/P le interessi territorialmente?

- Sì
 NO

È stata verificata la coerenza con le prescrizioni del PCS della Riserva Naturale Regionale della Foce dell'Isonzo.

e) Altre tipologie di aree tutelate interessate dal P/P (indicazione facoltativa laddove ritenuta opportuna)

- Ramsar
 Aree vincolate d.lgs. 42/2004 e s.m.i.
 Prati stabili naturali LR 9/2005

All'interno del territorio comunale sono presenti diverse aree vincolate dal punto di vista paesaggistico, tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004:

- la Riserva Naturale Regionale della Foce dell'Isonzo;
- l'area Ramsar "Zona umida di interesse internazionale Foce dell'Isonzo - Isola della Cona";
- corsi d'acqua inseriti nel registro delle acque pubbliche di cui al Regio Decreto 8 febbraio 1923 e vincolati per una fascia di 150 mt dalle sponde, ai sensi dell'art. 42/2004;
- "territori coperti da foreste e da boschi", anch'essi tutelati.

Inoltre sono presenti 8 prati stabili (ID_PS: 12070, 12061, 12045, 12048, 11999, 12676, 12675, 11993), per una superficie complessiva di circa 2,6 ettari.

3. Sezione 3 - Descrizione del P/P

a) Allegati

- Documentazione di piano (Relazione di Piano, Elaborati grafici)
- Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS/Rapporto ambientale
- Altro:

b) Descrizione degli obiettivi e delle azioni del P/P

Il Piano Comunale della Mobilità Ciclistica, Biciplan, è finalizzato a definire gli obiettivi specifici, gli ambiti di intervento e le azioni, al fine di promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento, sia per le esigenze quotidiane, sia per le attività ricreative e turistiche, e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni (Art. 6, comma 1, L.2 /2018).

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano propone interventi e azioni volti a favorire gli spostamenti quotidiani in bicicletta e a piedi, in particolare per i tragitti casa-scuola, casa-lavoro, casa-tempo libero, contenendo così l'impatto ambientale e promuovendo nuovi stili di vita e di mobilità attiva, anche nell'ottica della prevenzione della salute della collettività e di una miglior fruizione del territorio.

c) Relazione del P/P con altri strumenti pianificatori, specificando se sono stati oggetto di Valutazione di Incidenza

Il Biciplan, come da disposizione normativa, viene redatto in coerenza con gli obiettivi del PRITMML (Piano Regionale delle Infrastrutture di Trasporto, della Mobilità delle Merci e della Logistica) di cui all' articolo 3 ter della legge regionale 23/2007, e del PREMOCI (Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1224 del 26 agosto 2022).

Il Biciplan comunale inoltre si allinea alle previsioni della rete della mobilità lenta proposte dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR FVG), approvato in attuazione al Codice dei beni culturali e del paesaggio e della Convenzione europea del paesaggio.

d) Descrizione delle eventuali alternative strategiche e progettuali prese in esame nella stesura del P/P e motivazione delle scelte effettuate

La stesura del Piano non prevede la valutazione di alternative strategiche e progettuali.

e) Ulteriori pareri acquisiti o da acquisire sulla proposta di P/P

- Parere geologico
- Invarianza idraulica
- Parere paesaggistico
- Trasformazione del bosco
- Vincolo idrogeologico
- Altro:

4. Sezione 4 - Condizioni d'obbligo

a) Nel sito/i Natura 2000 sono vigenti le Condizioni d'obbligo

Secondo le prescrizioni del PCS della Riserva Naturale Regionale della Foce dell'Isonzo su tutta la ZPS/ZCS:

Gli interventi di sistemazione e completamento della rete dei percorsi pedonali saranno ispirati, il più possibile, a criteri di abbattimento delle barriere architettoniche allo scopo di creare condizioni di fruizione non discriminanti.

L'accessibilità pedonale della Riserva deve essere garantita, nei limiti del possibile, a tutte le categorie di utenti che intendano fruire delle attività didattiche o che vogliano percorrere l'area per interesse naturalistico.

I sentieri dovranno quindi avere un fondo il più possibile compatto e piano.

Nella rete di sentieri l'Organo gestore può individuare i tratti fruibili, temporaneamente o stabilmente, non solo a piedi ma anche in bicicletta. In tal caso il Regolamento della Riserva e la segnaletica indicheranno le modalità di fruizione di tali percorsi ciclo-pedonali con soluzioni rispettose dell'ambiente, della fauna e dei visitatori.

La realizzazione di nuovi sentieri, il recupero dei tracciati esistenti, la manutenzione dei sentieri esistenti devono rispondere a criteri di interventi meno invasivi possibili:

- il tracciato si deve adattare il più possibile all'andamento del terreno, riducendo le necessità di scavo e di movimento terra; non deve presentare ostacoli o dislivelli inagibili ai disabili; i forti dislivelli possono essere superati mediante la realizzazione di gradini in materiale lapideo o con la disposizione di un elemento ligneo trasversalmente al percorso;
- il fondo deve essere il più possibile naturale e quindi permeabile, in terra battuta o pietrame nel caso di percorsi in aderenza al terreno, avendo cura di evitare la presenza di fango, sabbia, sassi, radici affioranti che costituiscono impedimento e pericolo, garantendo al contempo un efficace inserimento ambientale, o in assito di legno nel caso di percorsi sopraelevati; anche in questo caso il fondo potrà essere consolidato adottando i criteri specificati all'art. B.5.3.9. delle presenti NTA [attraverso l'utilizzo di tecnologie che non ne modifichino l'aspetto visivo e quindi attraverso l'utilizzo di terreni in loco o inerti di cava locale aggregati con adeguati leganti di nuova generazione, con eventuale strato sottostante bituminoso];

-
- le staccionate, da prevedere per la sicurezza del visitatore là dove risultano necessarie, devono essere in materiale ligneo dal disegno semplice e atte a garantire sicurezza al passaggio del visitatore;

Il sentiero deve essere dotato, là dove risulta necessario, di schermature mimetiche con lo scopo di contenere al minimo il disturbo dipendente dalle presenze antropiche e allo stesso tempo di offrire le condizioni migliori per le osservazioni naturalistiche.

L'altezza minima libera da ostacoli deve essere di 2 metri per evitare pericoli e danni alle persone con visibilità ridotta o per non vedenti.

La pendenza dei percorsi, dove possibile, non dovrà superare il 5%. Sarà possibile realizzare rampe di raccordo fra piani diversi con pendenza non superiore all'8% che è la massima superabile in modo autonomo da persone in carrozzina con buona funzionalità degli arti superiori.

Art. B.5.3.16. Cartellonistica

A sostegno della migliore fruizione possibile della Riserva Naturale è prevista la dislocazione in posizioni strategiche di cartelli informativi e didattici per:

- visualizzare la percorribilità della Riserva in relazione alla posizione del visitatore;
- evidenziare i divieti e le limitazioni vigenti;
- segnalare i percorsi vietati e quelli consigliati;
- evidenziare le situazioni caratteristiche e la loro distanza dal punto di osservazione;
- segnalare la probabile presenza della fauna caratteristica;
- segnalare la distribuzione della vegetazione caratteristica;
- segnalare i punti di vista di maggior interesse.

La cartellonistica deve essere realizzata nelle dimensioni materiali e coloriture che meglio permettono il suo inserimento nell'ambiente naturale.

b) Il P/P è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle Condizioni d'obbligo?

Sì

NO

Se, Sì, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'obbligo riportate nella proposta.

5. Sezione 5 - Cronoprogramma

Durata e la validità del P/P

L'attuazione delle previsioni del Biciplan avverrà in una prima fase triennale e si concluderà entro 5 anni, periodo dopo il quale potrà essere necessario un aggiornamento dello strumento.

Proponente /professionista delegato

Firma

Ing. Fabio Gon

Staranzano, giugno 2024

Per informazioni tecnico-amministrati sul progetto in argomento può essere contattato:
Ing. Fabio Gon - tel. 0481 375110 - cell. 329 9724593 - e-mail: fabio.gon@studiotandem.it

STUDIOTANDEM

VIA PORDENONE, 28

34079 STARANZANO (GO)

TEL: +39 0481 375110

FAX: +39 178 2288921

CELL. +39 329 9724593

EMAIL: info@studiotandem.it

P.IVA 01061840318

C.F. GNOFBA69P14E098K

www.studiotandem.it